



Organizzazione di Volontariato
per l'assistenza domiciliare e in hospice

**ASSEMBLEA DEL
6 MAGGIO 2025**

**IL NUOVO
CONSIGLIO**

**VOLONTARI
VECCHI E NUOVI**

MANO AMICA
informa

Anno MMXXV • n. 2
LUGLIO 2025

SALUTO AI SOCI DALLA NUOVA PRESIDENTE DI MANO AMICA, LORELLA BENVIGNÙ



La Presidente
di Mano Amica,
Lorella Benvegnù

Cari Soci,

in questa lettera di inizio mandato come Presidente di Mano Amica vorrei prima di tutto ringraziare, anche a nome di tutti voi, il Consiglio uscente e in particolare il Presidente Paolo Biacoli, che per 9 anni ha retto il nostro sodalizio con passione, competenza e dedizione, portando Mano Amica a raggiungere i tanti traguardi che sono stati illustrati nel corso dell'Assemblea dei soci del 6 maggio. Non li enumero, perché li trovate nelle pagine interne del giornalino. Ne ricordo un paio tra quelli su cui anche il

Consiglio neo eletto intende particolarmente impegnarsi e cioè favorire l'allestimento delle "stanze del sollievo" nelle strutture per anziani del nostro territorio e intensificare i rapporti con i giovani e il mondo della scuola, anche come veicolo per diffondere la cultura delle Cure Palliative. Per lo stesso motivo il Consiglio intende valorizzare la formazione e il ruolo dei volontari sia in hospice che a domicilio e intensificare i rapporti con le altre associazioni di volontariato, in particolare quelle che operano in ambito socio sanitario. La presidenza di una associazione

importante come Mano Amica, che opera in un settore delicato come il "fine vita", è cosa che intimorisce. La responsabilità di cui ci si sente investiti dai nostri malati, dalle loro famiglie e dall'intera comunità è davvero grande, ma chi ci ha preceduto ha delineato un percorso ben tracciato che è facile seguire se si tiene a mente quello che è l'obiettivo riportato anche nello Statuto: il supporto ai malati in fase terminale e alle loro famiglie, secondo lo spirito delle Cure Palliative, aiutando a sostenere la dignità della vita. Nei suoi 27 anni dalla fondazione, Mano Amica ha mostrato vitalità e capacità di leggere le necessità emergenti; con l'aiuto di tutti sarà capace di affrontare anche le sfide impegnative che ci propone il periodo complicato in cui viviamo. Con l'aiuto di tutti, perché Mano Amica appartiene alla comunità e in essa trova forza e sostegno. Forza e sostegno che non le sono mai mancati e sui quali continua a confidare. Da tutto il Consiglio di Mano Amica, a voi e alle vostre famiglie l'augurio di buone vacanze e di una serena estate.

ASSEMBLEA ORDINARIA DI MANO AMICA 2025



di Gabriele Turrin

RELAZIONE MORALE DI
PAOLO BIACOLI
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA IN 9
ANNI DA PRESIDENTE.

APPROVATI IL BILANCIO
CONSUNTIVO 2024 E
QUELLO PREVENTIVO
2025

ELETTO IL NUOVO
CONSIGLIO DIRETTIVO

Si è riunita martedì 6 maggio l'assemblea ordinaria di Mano Amica, con il compito di eleggere il nuovo Consiglio. Infatti, secondo lo statuto, un presidente non può reggere il sodalizio per più di 3 mandati. E **Paolo Biacoli**, dopo 9 anni di presidenza, ha lasciato l'incarico nel rispetto di questa norma e non certo per stanchezza. Ma prima ha riassunto, per quanto possibile, il percorso che lo ha visto protagonista nel promuovere una serie di iniziative che hanno posto al centro dell'attenzione di Mano Amica le molteplici finalità che intende perseguire, a cominciare dall'assistenza e cura dei malati in fine vita che ricorrono alle cure palliative. Ed è proprio questo impegno che ha fatto emergere la necessità di rispondere alle aspettative di molti pazienti che per diversi motivi non riescono ad accedere a un diritto che la **Legge n. 38 del 2010** ha garantito per tutti. In questo quadro quanto pensato e realizzato da Mano Amica è reso possibile grazie

alla collaborazione con l'AULSS Dolomiti e con altre istituzioni che operano nel settore della salute pubblica.

Nella sua relazione Paolo Biacoli ha reso merito a chi si è impegnato per la promozione delle cure palliative, inizialmente fra l'indifferenza o l'incomprensione di molti. E non poteva a questo punto non ricordare l'infermiere **Albino Ventimiglia** e l'anestesista **Gino Gobber**, che sarebbe poi diventato presidente della Società Nazionale di Cure Palliative.

Ben lungi da una gestione tradizionale, Biacoli ha rivolto lo sguardo a chi ha bisogno di tali cure, ampliando la platea dai malati oncologici a molte altre gravi patologie croniche e a molti anziani accolti nelle Case di Riposo.

Di qui un progetto di ampio respiro che sembrava impossibile realizzare e che invece è stato avviato e raggiunto grazie ad una sinergia di forze e unità di intenti. I risultati non sono mancati, l'ultimo in ordine di

tempo l'apertura di una **Stanza del sollievo nella Casa di Riposo "Brandalise"**, inaugurata nello scorso mese di febbraio. Un primo passo cui ne seguiranno altri. Biacoli ha accennato ai contatti fruttuosi che consentiranno a breve alle Case di Riposo di **Pedavena, Primiero e Canal San Bovo** di usufruire di analoghi spazi di accoglienza riservati a malati terminali e ai loro familiari. Lo stesso **Hospice "Le Vette"** sarà presto interessato alla costruzione di una nuova sala. Il progetto è stato donato dallo studio tecnico dell'ing. **Gianluca Vigne** e un notevole contributo è stato offerto dalla famiglia di **Battista Ferro**; la stanza sarà dedicata alla **memoria del figlio Daniele**. Per l'arredo sarà possibile usufruire del lascito della signora **Luciana Marin**. Presenti in sala i **progettisti Marco e Veronica** che a nome del titolare si sono detti orgogliosi di aver dato una mano per la realizzazione di questa iniziativa. Alcuni dati sull'attività dell'Unità di Cure Palliative sono

venuti dai medici **Giuseppe Zanne** e **Federica Zanatta**. Nel 2024 i pazienti ancora in carico erano 335, in aumento rispetto al 2023. I decessi registrati nella struttura sono stati 134; 94 quelli avvenuti a domicilio, cui vanno aggiunti i deceduti in altre strutture. Le cause di morte comprendono molteplici patologie oncologiche, ma non sono mancate molte altre diagnosi non oncologiche. Il lavoro nell'Unità di Cure Palliative è molto impegnativo e complesso, comprendendo anche le 56 consulenze nelle Case di Riposo e le 496 consulenze in ambito ospedaliero.

"Un numero elevato - ha detto il dott. Zanne - è significativo se si vuole diffondere la cultura palliativa. E non va dimenticato

che dietro ogni numero c'è sempre un paziente che soffre e, con lui, la sua famiglia".

Nel riprendere queste considerazioni, la dott. ssa **Lucia Dalla Torre**, responsabile del Distretto di Feltre, ha dapprima ringraziato Mano Amica per il suo impegno in ambito sanitario e per la sua capacità di affrontare sfide che sembravano impossibili e certo non contemplate nei piani di programmazione sanitaria. Un risultato possibile grazie alla proficua collaborazione con le strutture sanitarie, che si augura possa proseguire in futuro, sempre con un occhio di riguardo alle cure palliative da garantire anche a domicilio. *"Il Distretto di Feltre - questa la promessa che ha fatto al termine del suo intervento*

- non mancherà di assolvere ai suoi impegni".

Era presente in sala, con l'assessore al sociale Maurizio Zatta, il sindaco Viviana Fusaro, che si è detta felice di partecipare ai lavori dell'assemblea e orgogliosa di un'associazione che è un onore per la città di Feltre.

Non potevano mancare parole di ringraziamento a Paolo Biacoli da parte di chi ha avuto modo di conoscere direttamente Mano Amica e il suo impegno umanitario a servizio di chi soffre. E' stato questo il senso dell'intervento di **Antonio Bortoli**, cui va riconosciuto il merito di essere stato il primo presidente dell'associazione, fondata nel 1997, in tempi in cui era difficile anche a livello veneto parlare di



Cure Palliative, di cui si sapeva poco o nulla.

Anche **Enrico Gaz**, pure lui presidente per 9 anni, ha confessato di aver respirato durante il lavoro dell'assemblea "tanto cuore" e ascoltato interventi dettati da una forte sensibilità e per nulla formali. Suo

anche l'invito ad acquisire sempre nuove conoscenze e competenze per essere al passo coi tempi e *"per essere creativi, anche se periferici"*.

Nel rispetto dell'ordine del giorno, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio consuntivo 2024 e quello preventivo 2025. Ad illustrarli con la consueta e

dovuta competenza è stato il tesoriere **Maurizio Ceschin**, che da anni assolve in seno a Mano Amica un compito impegnativo e fondamentale e che è stato confermato per questa carica. E che tutto fosse in regola e rispondente alle normative di legge lo ha confermato **Lucia**

Zatta nella sua veste di revisore dei conti.

L'assemblea ha poi proceduto al rinnovo del consiglio direttivo, cui spetta per statuto l'elezione del nuovo presidente di Mano Amica. L'ultimo atto dell'incontro è stato un corale ringraziamento a **Paolo Biacoli**, visibilmente commosso da tante espressioni di affetto, ma consapevole di aver sempre operato per una giusta causa, quella di essere di aiuto verso chi è in sofferenza. E sono molti di più di quanto si pensi. Ma questa è la missione di Mano Amica, che i presidenti hanno finora onorato non a parole, ma nei fatti.

In sala non c'era **Maria Sanvido**, la signora di Cesiomaggiore deceduta a 101 anni che, con la sua generosa donazione, ha reso possibile la realizzazione di grandi iniziative umanitarie a favore di chi soffre; ma c'era **Loris Pauletti** che ne è stato curatore testamentario. A loro un grazie infinito perché questo lascito ha permesso di portare a termine progetti altrimenti impossibili. Almeno questo è il parere di chi scrive.

LORELLA BENVIGNÙ, NUOVA PRESIDENTE

di Gabriele Turrin

Durante la sua prima riunione tenutasi il 15 maggio scorso il nuovo Consiglio Direttivo ha eletto **Lorella Benvegnù** Presidente di Mano Amica. Con questa nomina si è ufficialmente chiuso il mandato di **Paolo Biacoli**. Benvegnù, dopo aver conseguito la laurea in lettere, ha iniziato l'attività come insegnante nella scuola secondaria. A questo impegno ha affiancato quello di rappresentante sindacale all'interno del mondo scolastico che l'ha portata a coprire ruoli dirigenziali fino al pensionamento avvenuto nel 2024. Non meno importante è risultata la sua presenza nel volontariato, dettata da spirito di servizio nei confronti della comunità civile, a cominciare da quella di Arsié dove è nata. L'aver accettato una carica così autorevole e impegnativa, altro non è che la conferma della sua attenzione verso il prossimo, soprattutto chi si trova in difficoltà sociale ed esistenziale. Di questa sua disposizione d'animo non ha fatto mistero nel suo intervento durante l'assemblea di Mano Amica nello scorso 6 maggio, quando si è detta disponibile a far parte del nuovo consiglio direttivo.

Ma il consiglio ha proceduto anche ad altre nomine, importanti per garantire funzionalità ed efficienza all'associazione.

Due i vicepresidenti che affiancheranno Benvegnù: **Albino Ventimiglia** che terrà i rapporti con i volontari e con il personale dell'Hospice "Le Vette". **Giampietro Luisetto**, responsabile dei progetti per estendere le Cure Palliative nelle Case di Riposo. A lui è stato affidato anche il compito di sensibilizzare i medici di medicina generale, in stretta collaborazione con l'AULSS Dolomiti, nella convinzione che solo insieme si possono



MANO AMICA INFORMA PERIODICO DI INFORMAZIONE

Anno MMXXV n. 2 • Luglio 2025
Aut. n. 2/2000 Tribunale di Belluno
del 21/2/2000

Direttore responsabile:
Debora Nicoletto

Direttore di redazione:
Nicoletta Toigo

"Mano Amica" c/o Ospedale
"S. Maria del Prato"
via Bagnols sur Cèze, 3 •
32032 Feltre (BL)

tel. e fax 0439 883708
cel e whatsapp 327 0295668
www.manoamica.org
info@manoamica.org
manoamica.feltre@pec.it

Realizzazione grafica:
Dolomiti Lab S.r.l. Impresa sociale
www.dolomitihub.it

Stampa: Tipolitografia DBS
Rasai di Seren del Grappa
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (L. 46/2004)
art. 1 cm. 2 - DCB Belluno

raggiungere risultati positivi e rispondere alle aspettative dei pazienti e delle loro famiglie.

Maurizio Ceschin è stato confermato tesoriere, un ruolo di grande responsabilità non solo nei confronti dei soci, ma anche dei tanti benefattori che guardano con fiducia a questa associazione e alle attività che promuove per le persone in sofferenza, affette da gravi patologie.

Franco Capretta si occuperà dei corsi di formazione dei volontari, di tenere i contatti con altre associazioni di Cure Palliative presenti nel Veneto e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tematiche relative alla legge 219/2017. A **Simonetta Turrin** è affidato il compito di curare i rapporti con le scuole, anche per coinvolgere i giovani in progetti di formazione.

Annamaria Pradel si farà interprete delle aspettative del comprensorio del Primiero e Vanoi, che storicamente gravitano sull' Ospedale di Feltre per quanto riguarda l'assistenza e le cure sanitarie. Nel corso della riunione la Presidente eletta ha espresso la sua gratitudine al Consiglio Direttivo uscente e ai consiglieri Valentino Colmanet, Anna Toniato e Nadia Fontan. Un grazie particolare ed affettuoso a Paolo Biacoli che con tanta passione, competenza e dedizione, ha guidato e fatto crescere l'associazione durante i suoi 9 anni di presidenza.

“Oltre al proseguimento delle attività specifiche di Mano Amica - ha poi aggiunto Benvegnù - il nuovo Consiglio si propone di portare avanti i progetti in essere, con particolare riferimento a quelli che riguardano i Centri di Servizio per anziani e di intensificare ulteriormente i programmi di formazione. Altri temi su cui sarà focalizzata la nostra attività saranno i rapporti con la scuola e le associazioni di volontariato del feltrino, in particolare quelle che operano in campo sociosanitario, certi che continueremo a trovare attorno a noi uno spirito di attenzione e collaborazione.



UN RICONOSCENTE SALUTO AI MEMBRI DEL PASSATO CONSIGLIO DIRETTIVO CHE HANNO CONCLUSO IL LORO MANDATO

di Osvaldo Zanin

Sono gli amici Nadia Fontan, Valentino Colmanet e Anna Toniato (per tutti “Pucci”).

Nadia, in questi 9 anni, ha tenuto i contatti, all'interno di Mano Amica, con la sua terra di Primiero **da sempre collegata alle nostre strutture di Feltre**; sempre attiva e propositiva nonostante a volte dovesse rientrare in Primiero, dopo una riunione a Feltre, con il buio dell'inverno o della notte.

Valentino è stato responsabile dei rapporti con i nostri volontari in Hospice. Attento alle richieste di questi e della struttura, tempestivo nelle proposte di soluzione dei vari problemi, sempre conscio dell'importanza del nostro “patrimonio” di volontari da sostenere e motivare.

Anna “Pucci” è stata per 2 mandati apprezzata e impegnatissima vicepresidente di Mano Amica. Sempre disponibile, generosa di consigli e proposte operative; anche critica talvolta in base alle proprie valutazioni, ma sempre nell'interesse di Mano Amica e dei suoi obiettivi di fondo.

La famiglia di Mano Amica ringrazia questi 3 splendidi volontari che hanno contribuito a far crescere ulteriormente Mano Amica nella società feltrina e bellunese e a realizzare concretamente le finalità della nostra associazione.

COMPLETATO L'ITER PROGETTUALE PER L'AMPLIAMENTO DELL'HOSPICE DI FELTRE

.....
a cura della Redazione

Da un progetto nato dal bisogno e avvertito da tutti gli operatori della struttura di poter lavorare in spazi più ampi e differenziati, l'Hospice di Feltre, fiore all'occhiello della Sanità feltrina e del volontariato di Mano Amica, si arricchisce di uno **spazio polifunzionale** (che sarà intitolato a **Daniele Ferro**) per colloqui del personale medico e infermieristico, per incontri di programmazione e di lavoro dell'équipe, per organizzare momenti di animazione a favore dei degenti e per una sede adeguata alla formazione e all'aggiornamento dei volontari che con la loro costante presenza sono punto di riferimento per i malati e i loro familiari. Dal progetto realizzato dallo studio Area tecnica dell'Ingegnere **Gianluca Vigne** che ha voluto donarlo a Mano Amica, dalla generosità e lungimiranza della **famiglia Ferro** e dal giudizio favorevole del Commissario AULSS **Giuseppe Dal Ben** nasce una soluzione ideale per tutti coloro che vi lavorano e per chi è accolto nell'Hospice di Feltre. È doveroso un ringraziamento al Consiglio uscente di Mano Amica che ha fatto da apripista e da motore in tutte le fasi del percorso.



IL DOTT. GIUSEPPE ZANNE LASCIA L'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE DELL'HOSPICE PER NUOVA DESTINAZIONE

.....

a cura di Paolo Biacoli

Nel salutare e ringraziare il dott. **Giuseppe Zanne** non possiamo dimenticare l'aiuto che egli ha fornito al nostro servizio di Cure Palliative quando era ancora in organico al Distretto 1 di Belluno in epoca Covid e anche dopo che la responsabile Roberta Perin ha scelto di andare a Treviso.

Quando poi ha preso servizio come responsabile del Distretto 2 di Feltre, noi di Mano Amica abbiamo subito avvertito che qualcosa stava cambiando nei rapporti con i volontari in Hospice. Ne è riprova il suo intervento in Consiglio Direttivo per proporre un ampliamento edilizio per creare una nuova sala - riunioni polifunzionale e una piccola sala per i colloqui con i familiari del malato. "Vedrai - mi ha detto il giorno in cui ci siamo salutati - **quanto sarà importante questa sala per Mano Amica e per una più efficace integrazione tra i tuoi volontari e gli operatori dell'Hospice**". Queste parole mi sono rimaste scolpite nella mente, perché esprimevano il valore e il potenziale che Giuseppe Zanne attribuiva ai nostri volontari e alla loro presenza a fianco del malato e dei suoi famigliari.

Quando poi gli ho chiesto: "**Come ti è venuto in mente l'idea di ampliare l'Hospice?**" la risposta pubblica che Giuseppe ha dato in assemblea è stata semplicemente disarmante: "**Ho solo tradotto in pratica una proposta che mi hanno fatto i tuoi giardinieri**".

Auguriamo al dott. Zanne e a tutta la sua famiglia un futuro ricco di salute e di soddisfazioni. Noi lo ringraziamo e lo ricorderemo come un campione di umiltà, di umanità e di grandi capacità professionali sia verso il malato che verso tutti i suoi operatori.



CONCLUSO IL XXVIII/2025 CORSO PER VOLONTARI DELLE CURE PALLIATIVE DICIOOTTO NUOVI VOLONTARI PRONTI AD ENTRARE IN AZIONE

di Franco Capretta

Sabato 22 marzo 2025 si è concluso il 28° Corso di introduzione al volontariato nelle cure palliative, organizzato da Mano Amica. La formazione dei volontari è un momento essenziale per l'associazione che attraverso il loro operato offre una presenza di sollievo e di accompagnamento a chi soffre e ai familiari coinvolti nel percorso di malattia dei loro cari.

Come previsto dalle normative nazionali e regionali, oltre che dalla Federazione Cure Palliative di cui Mano Amica fa parte, il volontariato nel fine vita necessita di una formazione e di un periodo di affiancamento con volontari esperti. Anche la nostra associazione deve quindi formare e selezionare i propri volontari consentendo loro di acquisire le competenze di base e successivamente fare le prime esperienze attraverso i tirocini, in modo da sviluppare le capacità necessarie per aiutare le persone che soffrono e i loro familiari.

Il corso permette l'acquisizione degli strumenti che favoriscono una comunicazione efficace con le persone assistite, i loro famigliari e

le figure professionali dell' équipe di cure palliative.

Attraverso la presenza di esperti, nei cinque incontri previsti si è stimolato il confronto sulle esperienze personali, si è illustrata l'organizzazione dei servizi di cure palliative ed i compiti delle figure professionali che vi operano, si sono trattate le problematiche che riguardano il fine vita, si è descritta l'organizzazione e l'attività di Mano Amica. Al corso hanno partecipato diciotto persone che hanno concluso con successo il corso e che ora, in base alle loro scelte, potranno proseguire il loro percorso all'interno dell'associazione dedicandosi all'assistenza alle persone malate e alle altre attività promosse da Mano Amica.

La nostra associazione si riconosce nei valori che sono alla base delle cure nel fine vita e si propone di

stimolare la riflessione critica sulle problematiche dei malati inguaribili, sull'aiuto a loro e ai loro familiari, anche contribuendo a formare volontari in grado di stare accanto alle persone nella sofferenza, nel bisogno, nell'accompagnamento alla morte e nell'elaborazione del lutto.

Un particolare ringraziamento va ai relatori del corso: Albino Ventimiglia, Giampietro Luisetto, Osvaldo Zanin, Ivana Corso, Nadia Lancerini e Maria Luigia Troncon, Angelo Paganin, Debora D'Alberto, Serena Mazzarol, Giuseppe Zanne, Elena Maoret, Silvia Pauletti, che hanno dedicato spontaneamente la loro disponibilità alla realizzazione degli incontri, oltre a Daniela Corso e Giacomo Patrizio che hanno collaborato con il referente dell'attività formativa dei volontari, Franco Capretta, all'organizzazione del corso.



I nuovi volontari di Mano Amica
con il presidente Paolo Baccal

MANO AMICA PREMIA LE TRE MIGLIORI TESI DI LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE RIGUARDANTI I TEMI DI FINE VITA

di Franco Capretta

Nella stessa giornata in cui si concludeva il corso per volontari e venivano consegnati ai corsisti gli attestati di partecipazione, sono stati premiati tre studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Padova con sede a Feltre. Da alcuni anni Mano Amica ha istituito un premio per le migliori Tesi di Laurea riguardanti i temi del fine vita e anche in questi ultimi anni accademici sono stati studenti che vi hanno partecipato sviluppando il loro elaborato di tesi su queste tematiche.

Le tesi premiate sono quella di **Luca Dal Magro** intitolata "Il

ruolo dell'infermiere nel rilevare il dolore in una popolazione adulta in contesto di medicina palliativa"; di **Sanaa El Harrar** intitolata "La prospettiva etica dell'infermiere di area critica durante la pandemia di Covid-19"; e quella di **Jessica Mocellin** intitolata "L'infermiere come custode del bagaglio di ogni individuo: la Terapia della dignità".

Il presidente di Mano Amica, dott. Paolo Biacoli, ha consegnato il premio di 350 Euro a ciascuno dei candidati ed ha ringraziato per la loro sensibilità nella scelta dei temi delle loro tesi e l'interesse per le cure palliative, per il lavoro di sensibilizzazione attraverso i corsi

di studio da parte dei docenti, per la scelta di far effettuare agli studenti infermieri una parte dei tirocini clinici nei Servizi di Cure Palliative dell'Azienda Sanitaria AULSS 1 Dolomiti.

Infine, il dott. Franco Capretta, che per oltre vent'anni è stato Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica a Feltre, ha confermato l'interesse da parte degli studenti infermieri verso il fine vita ricordando che tra i seminari di studio a libera scelta, quello dell'Assistenza nelle Cure Palliative è stato da sempre uno dei più frequentati tra quelli proposti nel piano di studi del Corso di Laurea.

VOLONTARI IN CAMPO

I volontari sono il bene più prezioso di Mano Amica, che non esisterebbe senza di loro. Svolgono compiti diversi, tanto che loro stessi si sono divisi in "Volontari dello Stare" (accanto alle persone malate e ai loro familiari) e "Volontari del Fare" (accoglienza, segreteria, operazioni di giardinaggio degli esterni dell'Hospice, ecc).

Le loro testimonianze sono la prova più valida di tutto ciò che Mano Amica riesce a fare. Ascoltiamo le loro testimonianze.



I volontari di Mano Amica partecipano al Giro d'Italia delle Cure Palliative Pediatriche



I volontari giardinieri di Mano Amica al lavoro nel giardino dell'Hospice



“IO STO ACCANTO ALLE PERSONE MALATE ACCOLTE IN HOSPICE E AI LORO FAMILIARI”

di Francesco Fent

Francesco Fent è uno dei Volontari che operano all'interno dell'Hospice “Le Vette” di Feltre. Ha accettato ben volentieri di parlarci della sua esperienza.

“Questa mia esperienza è la prima per me nel mondo del volontariato. La mia voglia di entrarvi all'inizio era solo un'idea. Ho capito subito che **il primo passo da fare era una buona preparazione**; perciò mi sono iscritto al corso che annualmente Mano Amica predispone per i nuovi volontari dell'Hospice. Ne sono seguiti **colloqui** con una psicologa, poi l'inizio del **lavoro sul campo**, affiancato da volontari che avevano al loro attivo più esperienza di me. Io

*lavoro, e so che questo può apparire una difficoltà per trovare il tempo necessario, ma ho sperimentato su me stesso che, **se si vuole, si può fare**. Tutto sommato mi si chiedono due ore la settimana. Quindi si può fare e personalmente potrei fare anche di più. I miei ricordi di pazienti e familiari sono molti; c'è la **gratitudine**, ci sono i **sorrisi** che spesso mi riempiono le giornate; e non solo. A chi pensa di non essere in grado, dico sempre di **provare**, perché c'è tutto il tempo per **decidere**, grazie alla formazione che è un passo indispensabile per poter veramente **capire** se si è adatti. Alla base comunque ci deve essere una*

motivazione che è propria di ognuno di noi.”

Tutti i volontari di Mano Amica salutano con grande affetto **Maria Rosa Scipioni** che per tanto tempo ci è stata vicina in tutte le occasioni nelle quali era necessario lavorare per l'associazione. Attualmente impegni familiari la costringono a lasciare l'incarico. Noi restiamo in attesa di un suo ritorno appena possibile. Ciao Maria Rosa.



FORUM DI MANO AMICA

8 NOVEMBRE 2025

PRESSO L'AUDITORIUM CANOSSIANO DI FELTRE

seguirà spettacolo teatrale

MANO AMICA INCONTRA LA COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO

IL MUSEO DELLE CHIAVI. LA MIGLIOR VITA POSSIBILE



di Nicoletta Toigo

Nel pomeriggio di **domenica 23 marzo** scorso i volontari di Mano Amica, Jason e la sua famiglia che hanno sperimentato il mondo del volontariato dell'associazione "**La miglior vita possibile**", il dott. Stefano Bellon che ne è il Segretario, il giornalista-scrittore Stefano Vietina autore de "La casa di Adam" sono stati accolti presso la Cooperativa Sociale Arcobaleno con l'affettuosa ospitalità del suo Direttore, Aldo Bertelle, per un incontro veramente speciale in cui si sono alternate testimonianze e informazione sul tema delle cure palliative pediatriche. "*Si interviene non per accompagnare un fine vita, ma per aiutare l'inizio di una vita diversa, la migliore possibile*". E ancora: "*Si interviene il prima possibile e si sta a fianco del bambino finché è utile per lui e i suoi familiari*". Questo ci ha rivelato il Dott. Bellon con una visione completamente nuova rispetto alle cure palliative dell'adulto che sono un accompagnamento del fine vita. Partecipandovi, **Mano Amica** incrocia il suo passato con un futuro che apre a **nuovi orizzonti e a nuovi impegni**. Il suo sarà un volontariato ancora più



impegnativo, fatto come sempre di volontà di aiutare e preparazione per farlo bene.

"**Il Museo delle chiavi**", nato su iniziativa della Comunità Villa San Francesco in occasione dell'anno giubilare, ha fatto da sfondo all'intero pomeriggio: raccoglie chiavi da tutto il mondo, donate con le motivazioni più varie, chiavi fatte con i più diversi materiali, chiavi che vogliono aprire porte chiuse.

La chiave di Jason, costruita col legno assieme al suo papà, nasce dal suo desiderio di continuare a lavorare col legno e a salire montagne sempre più alte per vedere dall'alto orizzonti sempre più grandi. **La chiave di Mano Amica**, costruita da un volontario, come tutte le chiavi è muta e ha bisogno di voci per parlare ai visitatori. La si è corredata quindi con bigliettini di persone che l'hanno vista da vicino. "Che questa chiave possa aprire la porta di un mondo dove tutte le persone che vivono momenti di sofferenza e dolore trovino persone empatiche,

buone e gentili come ho trovato io tra tutto il personale del servizio di Cure palliative". "Io spero che questa chiave apra molti cuori".

Un momento significativo della giornata è stato quello dedicato dall'autore de La casa di Adam, il giornalista scrittore Stefano Vietina, all'incontro con Jason, un bambino che ha dovuto fare esperienza di malattia grave e ha incontrato persone che sono state accanto a lui e alla sua famiglia finché ce n'è stato bisogno. Ora sta riprendendo la sua vita di prima con la sicurezza di ogni bambino che sa che cosa vuole e cammina per la sua strada. Intervistato con saggezza e spontaneità da Stefano Vietina che gli stava a fianco come un amico, ha trasmesso a tutti i presenti la sua sicurezza e la voglia di sorridere. Che dire in conclusione? Un pomeriggio trascorso in un clima quasi da favola, con tanti messaggi, tante voci, e tante esperienze raccontate in quella piccola sala che per un paio d'ore ha ascoltato parole semplici, ma forti come pietre.

IL 25 MAGGIO ALLA COOP. SOC ARCOBALENO IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL SOLLIEVO ELETTI I 10 GIUSTI NEL MONDO. FRA DI LORO ANCHE IL NOSTRO AMICO E SOCIO LORIS PAULETTI

a cura della Redazione

Alla Coop. Arcobaleno '86 di Feltre è stato consegnato il riconoscimento “Una Stella dall’Arcobaleno 2025” ai “10 Giusti del Mondo” da parte della Comunità “Villa San Francesco” di Facen. Fra i premiati anche il nostro socio e amico **Loris Pauletti** che ha ricevuto il premio dalle mani del Sindaco di Belluno, **Oscar De Pellegrin**. Loris, molto emozionato, ha ringraziato la Comunità e ha ricordato in primis l’aiuto quotidiano dalla sua famiglia e l’orgoglio di appartenere al mondo del volontariato, in particolare all’Associazione Mano Amica da cui ha ricevuto sempre tanto e verso la quale è molto riconoscente.

.....

LA MISTICA DELLE PAROLE

a cura della Redazione

Nella giornata dedicata al sollievo, il 25 maggio scorso, presso la Cooperativa Sociale Arcobaleno vi è stato un originale incontro intergenerazionale dedicato a ciò che **le prime e le ultime parole** possono esprimere o nascondere, come segnali da decodificare. Il direttore **Aldo Bertelle** ha proposto a un gruppo di ragazzi/e di svolgere una piccola ricerca sulle ultime parole pronunciate da personaggi importanti. “Quali sono state le ultime parole di Giovanni XXIII, Maria Montessori, Padre Riboldi e altri...?” E’ stata poi la volta di **genitori emozionati** nel ricordare le prime parole pronunciate dai loro figli. Infine il nostro **Albino Ventimiglia** ha ricordato il recente incontro di Mano Amica per donare al Museo delle Chiavi la chiave fatta da un suo volontario, accompagnata da bigliettini con alcune parole pronunciate da malati accolti in Hospice. Speranza, riconoscenza, solidarietà, ma anche incertezza e preoccupazione, risuonano nelle frasi riportate: “L’uso migliore della vita è di spenderla per qualcuno che ami e farla durare più della vita stessa”. “In questo momento difficile ho la speranza di poter vivere”; “Quando stiamo bene di salute, anche se spesso lo ignoriamo, abbiamo già tutti i motivi per essere felici”. Sono alcune delle frasi lette da Albino e raccolte dal personale al letto dei malati. Parole di speranza, di dolore, di fiducia, di riconoscenza.

Alcuni esempi fra molte voci



I volontari giardinieri di Mano Amica

I sodi di Mano Amica presenti nell'incontro del 25 maggio presso la coop. soc. Arcobaleno



MANO AMICA IN PRIMIERO

a cura della Redazione

La Presidente APSP Valle del Vanoi, Lucia Zanettin, scrive al Presidente Paolo Biacoli:

...Desidero farVi sentire la nostra vicinanza, in virtù del rapporto che da tempo lega la nostra APSP con Mano Amica.

La nostra azienda è stata la prima RSA ad utilizzare quella che noi chiamiamo "La stanza dei fiori" e qualche anno fa ho avuto personalmente la possibilità di sperimentarne l'utilità, poiché mia mamma è deceduta in quella stanza. Da presidente mi sono impegnata per richiedere alla provincia di Trento l'accreditamento di una seconda stanza, questa volta destinata agli "esterni" dedicata alle Cure Palliative.

La Provincia ci ha dato fiducia. Un progetto - pilota e una grande sfida per noi. Ma in questo non siamo mai stati soli, perchè Mano Amica ha sempre condiviso il nostro percorso, ci è stata sempre vicina, aiutandoci concretamente ad attrezzare la stanza e ad affrontare il necessario percorso di conoscenza. Recentemente Mano Amica ha tenuto presso la nostra azienda una seguitissima conferenza sul testamento biologico, che ha visto la presenza di tanti nostri ospiti.

A Mano Amica quindi un grazie sincero perchè ci ha dato la forza di realizzare i nostri progetti e di conoscere un momento delicato come può essere il "fine vita".



Ultimo incontro del Presidente Biacoli con le istituzioni del Comprensorio di Primiero e Vanoi

INCONTRO DI MANO AMICA A FONZASO SE CONOSCI PUOI SCEGLIERE

a cura della Redazione

Nel pomeriggio di venerdì 2 Maggio, nella sala della Biblioteca comunale di Fonzaso, si è svolto un incontro promosso dal Comune di Fonzaso in accordo con l'Ordine P.le dei Medici di Belluno e con Mano Amica. I temi trattati: la Legge 219/2017 e le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Erano presenti il sindaco Cristian Pasa, il presidente dell'O.M. di Belluno dr. Stefano Capelli, il dr. Giampietro Luisetto vice-presidente di Mano Amica e il dr. Osvaldo Zanin di Mano Amica. Dopo il saluto del sindaco e l'introduzione del dr. Zanin ci sono state le due dettagliate relazioni del dr. Luisetto e del dr. Capelli. A queste ha fatto seguito un partecipato dibattito innescato dalle domande dei cittadini presenti.

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA

MONSIGNOR VINCENZO PAGLIA LASCIA PER LIMITI DI ETÀ. MONSIGNOR RENZO PEGORARO È CHIAMATO DA PAPA LEONE XIV A PRESIDERE L'IMPORTANTE ISTITUZIONE

Mano Amica intervista Paolo Biacoli.

Come vi siete conosciuti con Don Renzo Pegoraro?

Ho avuto la fortuna di conoscere l'attuale presidente della Pontificia Accademia per la Vita negli anni dal 2000 al 2008, quando ero in azienda Ospedaliera a Padova con funzioni di direttore amministrativo. Fin dall'inizio i contatti sono stati frequenti perché Don Renzo Pegoraro svolgeva le funzioni di Presidente del Comitato Etico dell'Azienda e molte problematiche che doveva affrontare mi coinvolgevano. Potevano essere legate alle "Sperimentazioni cliniche" con impiego di farmaci sperimentali su pazienti ricoverati, o altre problematiche legate alla "Pratica clinica", ma sempre con risvolti di carattere etico, che richiedevano investimenti in attrezzature (cuore artificiale) o presidi diagnostici per pazienti emofilici molto costosi, o altro legato a progetti di ricerca che richiedevano sperimentazioni su diverse specie di cavie (ratti, scimmie, maiali).

Come sono nati i rapporti tra Don Pegoraro e Mano Amica?

Ho ripreso sistematicamente i contatti con Don Renzo nel 2016, quando sono stato nominato Presidente di Mano Amica e sentivo la necessità di una Guida esperta nelle problematiche di carattere etico nell'ambito delle cure Palliative. Fin da subito Don Renzo - che, ricordo è tra l'altro un bravo medico geriatra - dell'emergenza anziani nelle RSA. Non ci volle molto a capire che anche nel nostro territorio feltrino il tema del fine-vita nelle strutture per anziani aveva ancora molti aspetti da esplorare. Nel 2017 perciò avviammo un progetto con Albino Ventimiglia e Giampietro Luisetto in stretto collegamento con il Direttore di Distretto Alessio Gioffredi. Don Renzo accettò di fare da supervisore al progetto assieme a Franco Pisani, altro personaggio che ha lasciato un'impronta indelebile sin dalle origini delle Cure Palliative in Italia. Non mi dilungo perché di tutto questo si parla nel libricino Storia breve del lascito di Maria Sanvido, pubblicato in occasione dell'inaugurazione della "stanza del sollievo" presso la Casa di Riposo "Brandalise" di Feltre.

Ti aspettavi che venisse nominato Presidente della PAV?

Nei rapporti frequenti che abbiamo avuto sia a Padova nella sede della Fondazione Lanza, di cui era Direttore scientifico, sia a Feltre e in Primiero, mai Don Renzo ha fatto cenno all'incarico di Cancelliere dell'Accademia Pontificia, che risale al 2011. Lo possono testimoniare anche i membri dell'allora Consiglio Direttivo. Don Renzo ascoltava con attenzione quello che avevamo da chiedergli e dava sempre la propria disponibilità e collaborazione con consigli molto concreti, frutto di una grande esperienza, maturata in incarichi prestigiosi all'Istituto Superiore di Sanità, negli IRCCS, e in varie Aziende Sanitarie, all'Istituto Zooprofilattico, nelle strutture per Anziani. Sempre come esperto nel campo dell'Etica, su problemi di difesa della promozione del valore della vita umana e della dignità della persona, dal concepimento alla morte naturale.

Davvero sei rimasto sorpreso quando hai saputo della nomina?

Per la verità, quando ho ricevuto dall'amico Giampietro la notizia della nomina di Don Renzo al posto di Monsignor Paglia, mi sono subito tornate alla mente le confidenze che lo stesso Don Renzo mi ha fatto

un giorno in Primiero, a margine di un incontro di formazione rivolto ai Volontari e agli operatori sanitari. Mi parlava di incontri ad altissimo livello con i BIG delle tecnologie informatiche mondiali (Google, Microsoft...) in tema di Intelligenza

Artificiale e altro ancora.

Il fatto è che Don Renzo è un campione di umiltà. Da tantissimi anni è monsignore per la Chiesa, ma per me sarà sempre "l'amico Don Renzo" e sono certo che non si offenderà se continuerò a chiamarlo

così, come son certo che il nuovo Consiglio Direttivo di Mano Amica avrà un percorso preferenziale nei contatti con l'attuale Presidente della PAV.

IL DOTT. GIAMPIETRO LUISETTO RICONFERMATO COORDINATORE DELLA SOCIETÀ DI CURE PALLIATIVE DEL VENETO

a cura della Redazione

Nel corso del Convegno della SICP del Veneto di 15 Marzo 2025, dedicato al tema di "Prendersi Cura di chi Cura", è stato eletto il nuovo Coordinamento Regionale con la riconferma come Coordinatore per il prossimo quadriennio del dr Giampietro Luisetto attuale Vice Presidente della nostra Associazione. Con il prossimo mandato l'impegno continuerà a essere sul fronte della diffusione della cultura delle Cure Palliative in tutti i setting di cura (Cure Primarie, Ospedale, Hospice e Centri Servizi Anziani) sia nell'ambito del settore degli adulti ma anche come cure palliative pediatriche. Attenzione particolare verrà posta verso il settore del volontariato che riveste un ruolo fondamentale cercando di programmare percorsi e iniziative condivise, rivolte anche al benessere di caregivers e volontari nella convinzione che sempre più l'unione fa la forza.

All'amico Giampietro le più vive congratulazioni di Mano Amica per questa importante conferma, dalla quale usciranno contributi sanitari e scientifici a vantaggio dell'intero programma delle Cure Palliative.



PENSIERI PAROLE POESIE

Ci viene suggerita una breve poesia di don Luigi Ciotti, che è più una riflessione attorno a una parola che oggi ha solo un significato negativo, ma nella sua etimologia significa "traguardo di verità".

Eresia di don Luigi Ciotti

Vi auguro di essere eretici.

Eresia viene dal greco e vuol dire scelta.

Eretico è la persona che sceglie e, in questo senso, è colui che più della verità ama la ricerca della verità. E allora io ve lo auguro di cuore

questo coraggio dell'eresia. Vi auguro l'eresia dei fatti prima che delle parole, l'eresia della coerenza, del

coraggio, della gratuità, delle responsabilità

e dell'impegno. Oggi è eretico chi mette la propria libertà al servizio degli altri.

Chi impegna la propria libertà per chi ancora libero non è.

Eretico è chi non si accontenta dei saperi di seconda mano, chi studia, chi approfondisce, chi si

mette in gioco in quello che fa.

Eretico è chi si ribella al sonno delle coscienze, chi non si rassegna alle ingiustizie. Chi non pensa che la povertà sia una fatalità.

Eretico è chi non cede alla tentazione del cinismo e dell'indifferenza.

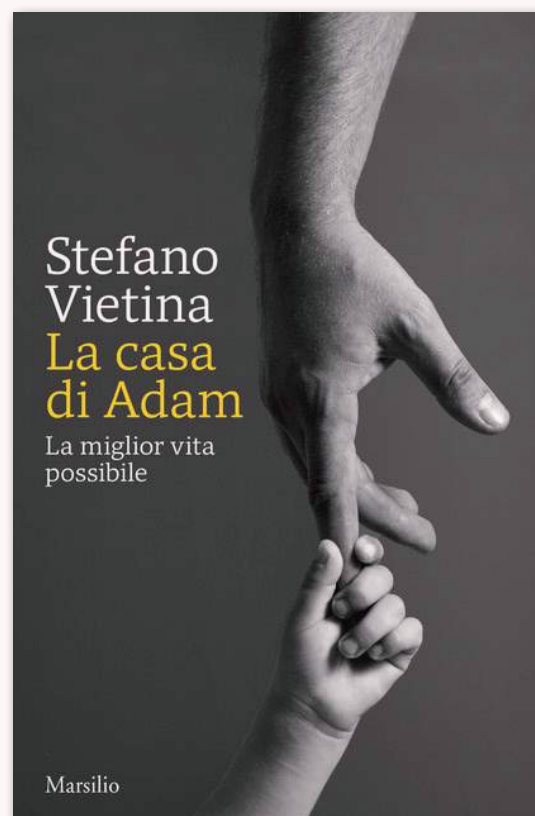
Eretico è chi ha il coraggio di avere più coraggio.

La casa di Adam di Stefano Vietina

Dalla **Postfazione della Dott.ssa Franca Benini**, Responsabile del Centro Regionale Veneto di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche - Hospice Pediatrico di Padova.

"Adam, Anastasia, Daniele...bambini/ragazzi diversi, con situazioni quanto mai eterogenee, con storie di vita complesse, spesso faticose. È questo il mondo dei neonati, bambini, ragazzi che necessitano di Cure Palliative Pediatriche. Sono situazioni che fanno paura a loro e alle loro famiglie...ma le storie e la vita di tutti questi bambini **possono davvero cambiare** e lo strumento è rappresentato dalle Cure Palliative Pediatriche. Queste non sono le cure per il bambino morente, ma l'assistenza precoce e continuativa all'inguaribilità. E prevedono la coesistenza della terapia curativa con il farsi carico di tutti gli altri bisogni che la malattia determina..."

..."Questo libro ci porta nel mondo "vero" delle Cpp. Un mondo reale, duro, spesso controverso ma allo stesso tempo pieno di speranza e di opportunità di tornare alla normalità..."



DONAZIONI A MANO AMICA

Elenco aggiornato al 10 giugno 2025

DONATORE

DEDICA

DE BORTOLI MARIA ELISA	donazione liberale
DE CARLI MICHELA	In ricordo del papà Alberto De Carli
DE CET EZIO	In ricordo di Libero Zugni Tauro
DE CET FABIOLA	In ricordo dei genitori
DE CET AMORINA	donazione liberale
DE CIAN DINO	donazione rimborso km viaggi presenza hospice come volontario-mesi di novembre e dicembre 2024
DE CIAN ROMANA	donazione liberale
DE COL MARIA	In ricordo di Ugo De Col
DE GASPERIN FERNANDA	donazione liberale
DE NALE LUIGINA	donazione liberale
DE PAOLI MARZIA ANTONIETTA	In ricordo di Antonio De Paoli
DE PAOLI DIEGO	donazione liberale
DE PARIS SANDRA	In ricordo di Augusta Somavilla Riposi da parte dei colleghi De Rigo Vision
DE ZANET ISOLINA	donazione liberale
DECET MARIA	donazione liberale
DEOLA MAURIZIO	donazione liberale
D'INCA' FEDERICO	In ricordo di Adriano Pasquazzo
D'INCA' MARIA GIOVANNA	In ricordo di Maria Gris
DIPENDENTI CLIVET SPA	In ricordo di Donato Zuglian
DIPENDENTI FAMILA	donazione liberale per Hospice Le Vette
DONNE COME NOI, WOMEN LIKE US	donazione liberale
DONNE COME NOI, WOMEN LIKE US	donazione liberale
DONNE IN MOVIMENTO C/O, CASEL NOVO RASAI	donazione liberale
DURANTE LORENZO	donazione liberale
DURIGHELLO ALBINA	donazione liberale
FACCHIN SILVANA	donazione liberale
FACEN LILIANA	In ricordo di Facen Giuseppe
FAMIGLIA CELEA	In ricordo di Luciano Silvestrin
FAMIGLIA DE GOL NOE	donazione liberale
FAMIGLIA POLETTI FERRUCCIO	donazione liberale
FAMIGLIA TOIGO RAINERA E FIGLIE	In ricordo di Silvio Toigo
FANT GRAZIELLA	donazione liberale
FAORO MARIA	donazione liberale
FAORO ALMA	donazione liberale
FARONATO PIETRO PAOLO	donazione liberale
FASOL SALVINA	donazione liberale
FERRARIO GIUSEPPINA	donazione liberale
FERRAZZA DANIELA	donazione liberale
FERRIGHETTO GABRIELLA	donazione liberale
FILICE MARIA	In ricordo di Marula Brentel Casoni
FORCELLINI SILVIO	donazione liberale
FORCELLINI MERLO	In ricordo di Antonietta Dal Zotto
FEDERICA FRANCESCATO	donazione liberale
FRANCO FREZZA	donazione liberale
CARLA FUSER	donazione liberale
KATJA GASPERIN CECILIA E MAURO	In ricordo di Diva Bortolini Gasperin
GAZ ENRICO	donazione liberale
GHENO FRANCESCA	In ricordo del marito Pollet Luca
GIOFFREDI ALESSIO	donazione liberale
GRISOT ADRIANO GIUSEPPE	donazione liberale
GUERRIERO GIORGIO	donazione liberale
LASEN LILIANA	donazione liberale
LESTO MARIA ANTONIETTA	donazione liberale
LISE LAURA	donazione liberale per giornata del sollievo
LOT REDENTA	donazione liberale
LUISE MARIA CRISTINA	donazione liberale
LUSA GIULIANA	donazione liberale
MADDALOZZO NERINA	donazione liberale
MALAGO' MARINA	In ricordo di Perer Alberto
MAMMANI GIULIANO, ZUCCO DANIELA	In ricordo di Chiara Mammani
MARZARO EMILIO	donazione liberale
MASCHIO CORNELIA	In ricordo di Maschio Biagio e D'Incau Teresa Carla
MATTIA FLAVIA E FAMIGLIA	In ricordo di Agnese Rosset
MATTIA ANGELO	donazione liberale
MAZZIER GIACOMINA	donazione liberale
MELCHIORRI LORENZO	In ricordo di Melchiorri Franco
MENEGAT MARISA MADDALENA	donazione liberale
MINELLA GIANNI	donazione liberale
MIONE MICHELLE	In ricordo di Giovanni Bella da Michelle e dagli amici
MIONE MICHELLE	donazione liberale
MIUZZO MELINDA	donazione liberale
MORES CRISTINA	In ricordo dell'amico Donato Zuglian dagli amici di Norcen
MULINER BIGA MANUELA	In ricordo di Carmela Licitra
NARDUZZO DAVID	donazione liberale
NESELLO GIANPIETRO, MARES PAOLA	50°Anniversario di matrimonio
NILANDI GIUSEPPE	donazione liberale
NORD RENO WESTFALIA, FAMIGLIA BELLUNESE DEL	donazione liberale
OLIVOTTO ANTONIA	donazione liberale
ONORANZE FUNEBRI FELTRINE GARBIN SNC	donazione liberale
ORLANDIN NOVELLA ANNA	donazione liberale
PADOVAN ELDA	donazione liberale
PANTE LUCIANO	donazione liberale
PAOLETTI LORIS	donazione liberale

DONAZIONI A MANO AMICA

Elenco aggiornato al 10 giugno 2025

DONATORE

DEDICA A

PAT PAOLO	In ricordo di Libero Zugni Tauro
PEDANTE MICHELINA	In ricordo del Dott. Michele De Boni da Prisca De Col, Rina Arboit e Michelina Pedante
PEGORARO ELSA	In ricordo di Ivano Da Barp da Elsa e Ivano Pegoraro
PELLIZZONI BARBARA	donazione liberale
PERER MICHELA	In ricordo di Bof Valentina
PESSOTTO MARIA	donazione liberale
PEZZATI RINA	donazione liberale
PINTAR DAVIDE	donazione liberale
PLONER TIZIANA	donazione liberale
POLESANA GIUSEPPE	donazione liberale
POLIN MARISA	offerte raccolte al funerale di Bella Giovanni
POLIN MARISA	In ricordo di Bella Giovanni
PRADEL DONATELLA	In ricordo di Fabrizio Fent
PRADEL MADDALENA	donazione liberale
PRADEL ANNA MARIA	donazione liberale
PRADEL MARIA	donazione liberale
PRADEL MARIA	donazione liberale
RATTIN SARA	donazione liberale
REATTO PATRIZIA	In ricordo di Alba Albano
RENON ELENA	In ricordo di Paolo Renon
RICCI PAOLA	donazione liberale
RIGHI PATRIZIA E ISABELLA	In ricordo di Fent Fabrizio
RIGO MIRELLA	donazione liberale
RIPOSI SUSI E ENNIO	In ricordo di Augusta Somavilla
RONCORONI ANGELO E ROSANNA	In ricordo di Ivano Da Barp
ROSSI EMANUELA	In ricordo di Libero Zugni Tauro
ROSSI EDOARDO	In ricordo di Chiara Mammani
ROSTIROLLA PAOLA	donazione liberale
SACCHET ROSA MARIA	In ricordo di Aldo Argenta
SALA NIVES	In ricordo di Flavio Cometto
SANSON STEFANO	donazione liberale
SANTI ANTONELLO	donazione liberale
SANTI FILIPPO	donazione liberale
SCARTON MARIO E FRATELLI	In ricordo di Bruna Scarton dai fratelli
SCHIOCCHET LISETTA	donazione liberale
SCI CLUB VILLABRUNA ASD	In ricordo di Sereno Sacchet e Paolo Titton
SCOPEL MARIA	In ricordo di Ivan Zannin dalla moglie e Ex Colleghi
SCOPEL ENRICA	In ricordo di Donatello Scopel da moglie e figli
SCOPEL ENRICA	In ricordo di Donalello Scopel
SEBEN GABRIELLA CLELIA	In ricordo di Libero Zugni Tauro
SEVERI ALESSANDRO, BERNARDI ORIETTA	In ricordo di Maria Luisa Avellino
SILVESTRIN FABRIZIO	In ricordo di Silvestrin Luciano offerte raccolte al suo funerale
SIRENA ELSA	Ringraziamento per ausilio medico
SIRENA ELSA	donazione liberale
SPADA DANIELA	donazione liberale
STEFENON CLARA	In ricordo di Maria Buca
SUSANETTO CARLO	donazione liberale
TAGLIAVINI FILIPPO	In ricordo di Filippo Tagliavini
TAVERNA ANGELA	donazione liberale
TERRIBILE ILARIA	donazione liberale
TODESCO PAOLA	donazione liberale
TOIGO NICOLETTA	In ricordo di Libero Zugni Tauro
TONIN FELICITA	donazione liberale
TONIN MARY	donazione liberale
TREVISAN LILIANA	donazione liberale
TURRIN SIMONETTA	In ricordo di Maria Carpena dai Colleghi di Elena Turchetto dell'Istituto Superiore Feltre
TURRIN GABRIELE	In ricordo di Don Lino Mottes
TURRO MICHELA	donazione liberale
VALERIO ANNA	In ricordo di Lara Piol
VILLANOVA MIRELLA	donazione liberale
ZADRA CARLA	In ricordo di Giampaolo dai fratelli Carla e Giorgio
ZADRA GIORGIO E CARLA	In ricordo di Giampaolo Zadra
ZAMPESE EVI GIROLAMO	donazione liberale
ZAMPOL D'ORTIA ADRIANO	donazione liberale
ZAMPOL D'ORTIA ANDREA	donazione liberale
ZANCANARO VALTER	In ricordo di De Bortoli Fiore
ZANCANER LARA	In ricordo della mamma Ennye Andreazza
ZANELLA PAOLA	donazione liberale
ZANETTE NICOLINA	In ricordo di Maria Teresa Collavo
ZASIO MARIO	donazione liberale
ZIMBETTI MONIKA	In ricordo di Giulio Zimbetti da Ex Colleghe Piva, amici e famiglia
ZUCCO MILENA	In ricordo di Libero Zugni Tauro
ZUCCOLOTTO DOLORES	Ricavato dei mercatini raccolto da Dolores e Tremea Meri
ZUCCOLOTTO SILVANA	donazione liberale
ZUGLIAN DANIELA	In ricordo di Donato Zuglian
ZULIANI GRAZIELLA	In ricordo di Libero Zugni Tauro

GRAZIE
ci sostiene

